

ALLEGATO 16

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

BD40U

FABBRICAZIONE DI PRODOTTI ELETTROTECNICI
ED ELETTRONICI

Documento non definitivo

APPLICAZIONE DELL'ISA

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BD40U sono di seguito riportate:

- 25.99.91 - Fabbricazione di magneti metallici permanenti
- 26.11.01 - Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici
- 26.11.09 - Fabbricazione di altri componenti elettronici
- 26.12.00 - Fabbricazione di schede elettroniche assemblate
- 26.20.00 - Fabbricazione di computer e unità periferiche
- 26.30.10 - Fabbricazione di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)
- 26.30.21 - Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio
- 26.30.29 - Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni
- 26.40.01 - Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini
- 26.51.10 - Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia
- 26.51.21 - Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e metal detector
- 26.51.29 - Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, strumenti da disegno, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri liquidi, di bilance analitiche di precisione (incluse parti staccate ed accessori)

- 26.52.00 - Fabbricazione di orologi
- 26.60.02 - Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)
- 26.60.09 - Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche
- 26.70.12 - Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo
- 27.11.00 - Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici
- 27.12.00 - Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità
- 27.20.00 - Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici
- 27.31.01 - Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini
- 27.32.00 - Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici
- 27.33.01 - Fabbricazione di apparecchiature in plastica non conduttiva
- 27.40.01 - Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto
- 27.40.09 - Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione
- 27.90.02 - Fabbricazione di insegne elettriche e apparecchiature elettriche di segnalazione
- 27.90.03 - Fabbricazione di condensatori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori
- 27.90.09 - Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca
- 28.23.09 - Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)
- 28.29.93 - Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica (esclusi quelli ottici)
- 28.49.01 - Fabbricazione di macchine per la galvanostegia
- 28.99.30 - Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere
- 28.99.93 - Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature per il bilanciamento

- 29.31.00 - Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori
- 32.13.01 - Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)
- 32.50.12 - Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali (incluse parti staccate e accessori)
- 32.50.13 - Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario
- 32.50.30 - Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)
- 32.99.14 - Fabbricazione di maschere antigas
- 33.13.03 - Riparazione e manutenzione di apparecchi elettromedicali, di materiale medico-chirurgico e veterinario, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
- 33.13.09 - Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le telecomunicazioni ed i computer)
- 33.14.00 - Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)
- 33.20.01 - Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
- 33.20.02 - Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmettenti radiotelevisivi, di impianti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (esclusa l'installazione all'interno degli edifici)
- 33.20.03 - Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le apparecchiature di controllo dei processi industriali)
- 33.20.06 - Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili
- 33.20.07 - Installazione di apparecchi medicali, di apparecchi e strumenti per odontoiatria
- 33.20.08 - Installazione di apparecchi elettromedicali
- 62.09.01 - Configurazione di personal computer
- 95.12.09 - Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BD40U sono riportati nell'**Allegato 88**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale BD40U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2020.

MODELLI DI BUSINESS

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA BD40U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA BD40U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese della base dati di costruzione, p.i. 2018):

- **MoB 1 - Imprese che effettuano prevalentemente l'assemblaggio di prodotti elettrotecnici ed elettronici** (Numerosità: 690);
- **MoB 2 - Imprese che realizzano principalmente protesi e ortesi** (Numerosità: 363);
- **MoB 3 - Imprese che svolgono prevalentemente attività di installazione/manutenzione/riparazione di prodotti elettrotecnici ed elettronici** (Numerosità: 3.660);
- **MoB 4 - Imprese integrate che progettano e realizzano prevalentemente prodotti elettrotecnici ed elettronici** (Numerosità: 2.838);
- **MoB 5 - Imprese che realizzano prevalentemente prodotti per illuminazione** (Numerosità: 927);
- **MoB 6 - Imprese che producono principalmente componenti elettronici ed elettromeccanici** (Numerosità: 2.825);
- **MoB 7 - Imprese che progettano e realizzano soprattutto prodotti elettrotecnici ed elettronici, sviluppando anche il software** (Numerosità: 1.517);
- **MoB 8 - Imprese che realizzano ed effettuano l'installazione/manutenzione/riparazione prevalentemente di apparecchi biomedicali** (Numerosità: 476);
- **MoB 9 - Imprese che realizzano ed effettuano l'installazione/manutenzione/riparazione principalmente di apparecchi ed impianti per il controllo dei processi industriali** (Numerosità: 927).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 16.A**.

INDICATORI ELEMENTARI

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA BD40U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
 - Valore aggiunto per addetto;
 - Reddito per addetto;
 - Durata e decumulo delle scorte.
2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

Gestione caratteristica:

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione;

- Margine operativo lordo negativo.

Gestione dei beni strumentali:

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

Redditività:

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

Gestione extra-caratteristica:

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 16.D**.

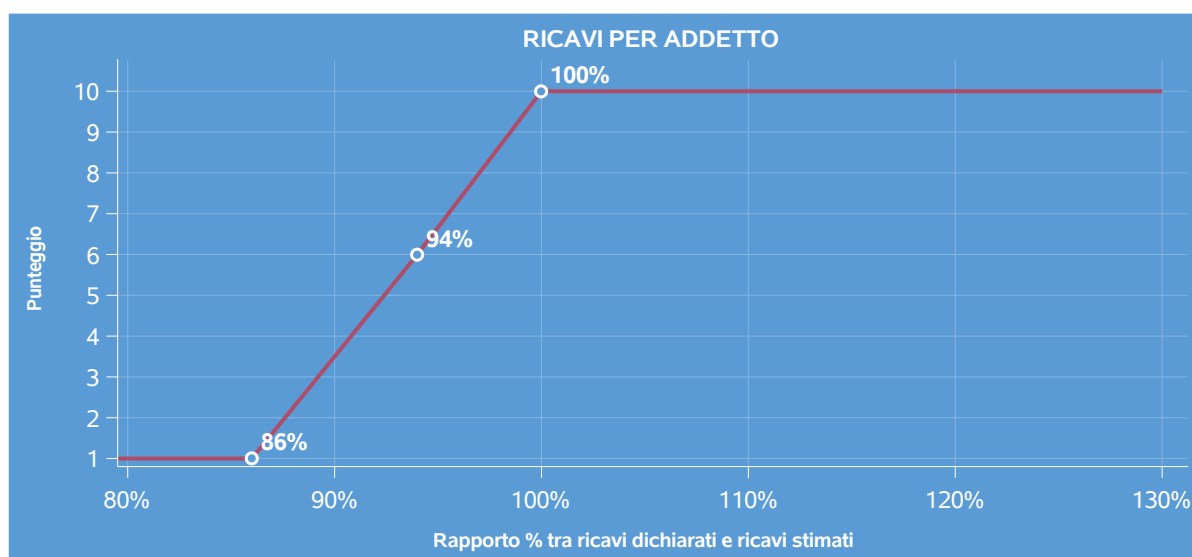
INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di **ricavi** che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun **addetto**.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento¹, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato² fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 16.B**.

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad

¹La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,15035)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

²Punteggio = $1+9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

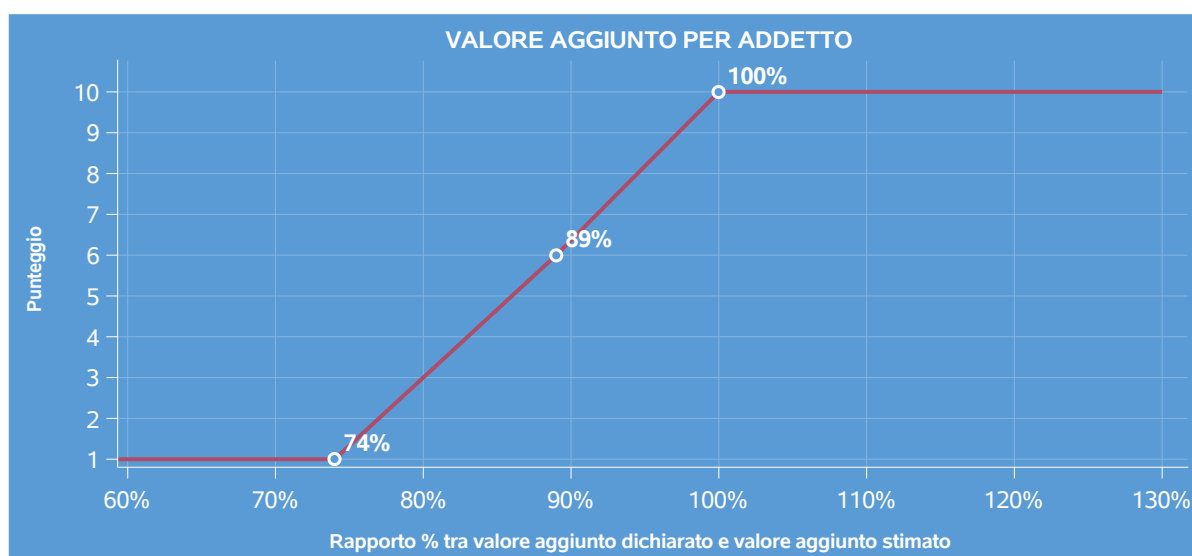
esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del **valore aggiunto** creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento³, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁴ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 16.C**.

³La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,29473)$, ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

⁴ $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

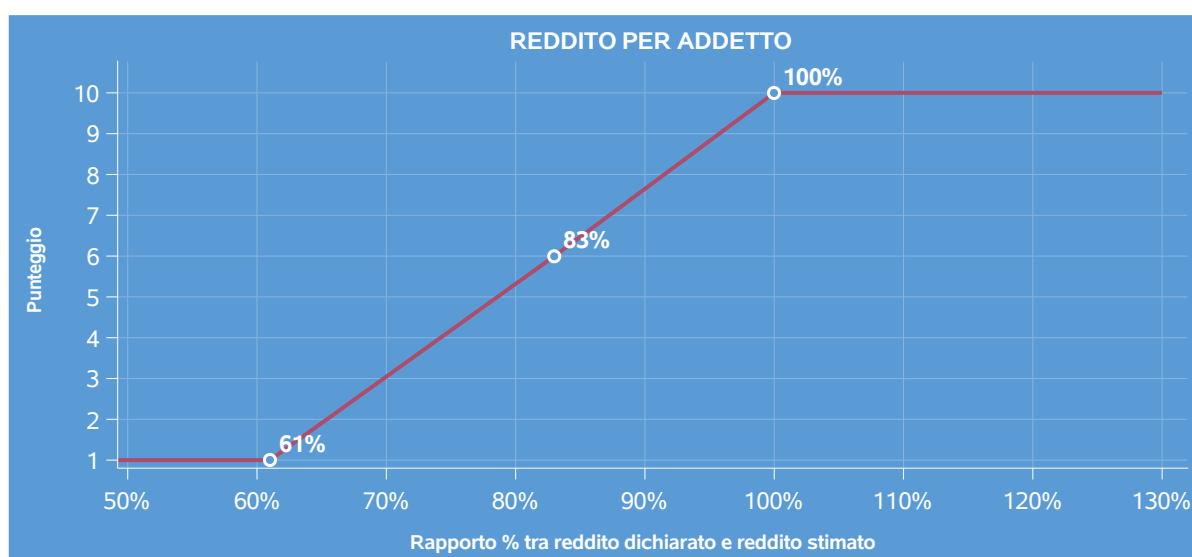
La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 89**.

REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del **reddito** che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento⁵ o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁶ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



⁵La soglia minima di riferimento è pari a $\exp(-0,49656)$, ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

⁶Punteggio = $1+9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

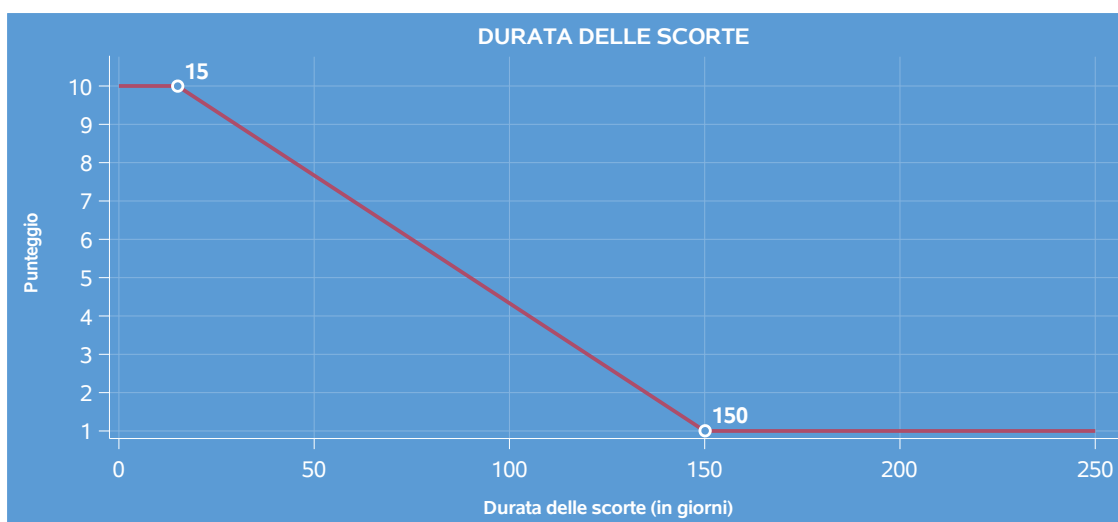
DURATA E DECUMULO DELLE SCORTE

L'indicatore "Durata e decumulo delle scorte" è un indicatore composito costituito dalla media semplice dei punteggi dei due indicatori elementari "Durata delle scorte" e "Decumulo delle scorte".

● DURATA DELLE SCORTE

L'indicatore misura i giorni di permanenza media delle scorte in magazzino.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando la "Durata delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando la durata delle scorte presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando la durata delle scorte presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁷ fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 1.

Le soglie di riferimento (esprese in numero di giorni) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 1	Tutti i soggetti	15,00	150,00

⁷Punteggio = 10-9x[(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
MoB 2	Tutti i soggetti	45,00	240,00
MoB 3	Tutti i soggetti	15,00	150,00
MoB 4	Tutti i soggetti	45,00	240,00
MoB 5	Tutti i soggetti	45,00	320,00
MoB 6	Tutti i soggetti	30,00	240,00
MoB 7	Tutti i soggetti	45,00	240,00
MoB 8	Tutti i soggetti	15,00	180,00
MoB 9	Tutti i soggetti	30,00	180,00

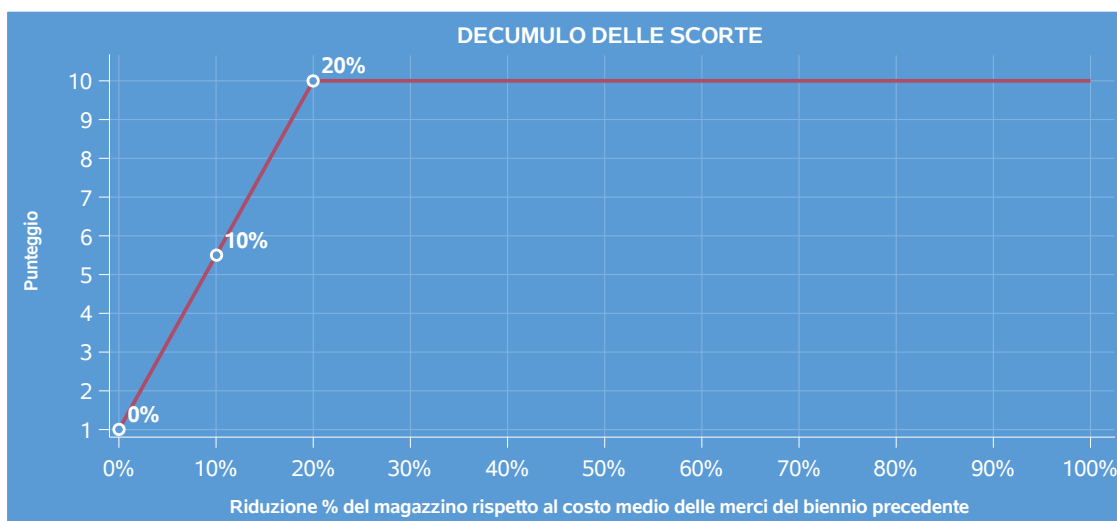
Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

- **DECUMULO DELLE SCORTE**

L'indicatore di "[Decumulo delle scorte](#)" fornisce una misura dello smobilizzo delle giacenze di magazzino nel corso dell'anno.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o inferiore alla soglia minima di riferimento, pari a **zero**, il punteggio assume valore 1; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**0,20**), il punteggio assume valore 10; quando il "Decumulo delle scorte" presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato⁸ fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale.

⁸Punteggio = 1 + 9x(indicatore/0,20)



L'indicatore di "Decumulo delle scorte" è **applicato** quando il suo punteggio è superiore al punteggio dell'indicatore "Durata delle scorte".

In caso di inapplicabilità dell'indicatore "Decumulo delle scorte", il punteggio dell'indicatore composito "Durata e decumulo delle scorte" sarà pari a quello del solo indicatore "Durata delle scorte".

INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

GESTIONE CARATTERISTICA

COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [costo del venduto e per la produzione di servizi](#).

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", comprensive di quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e le relative rimanenze finali dichiarate

per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto⁹. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il [numero dipendenti](#).

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura

⁹ Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

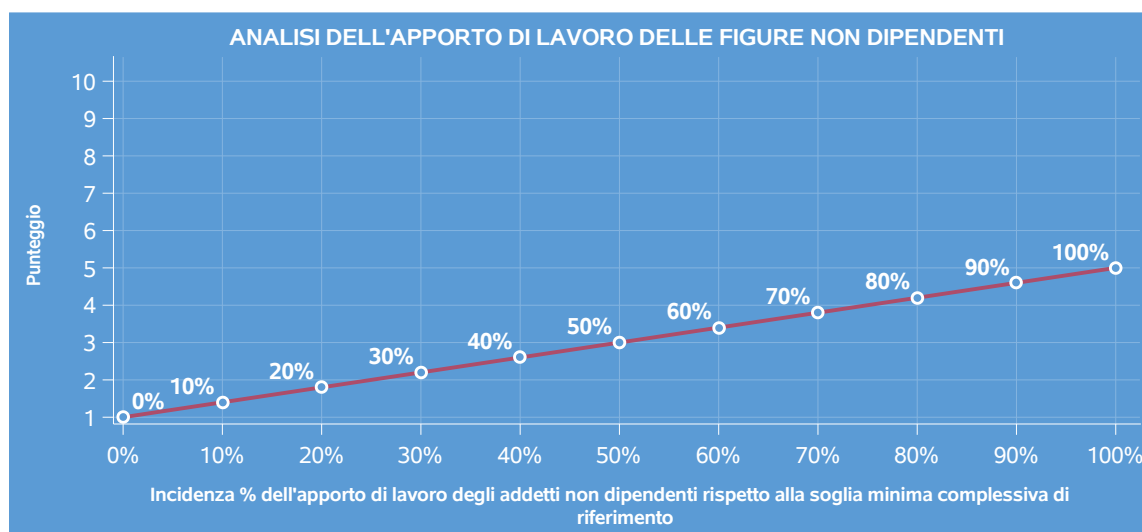
Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio¹⁰ assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.

¹⁰Punteggio = 1+4 x(apporto di lavoro degli addetti non dipendenti/soglia minima complessiva di riferimento)



ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifici tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE

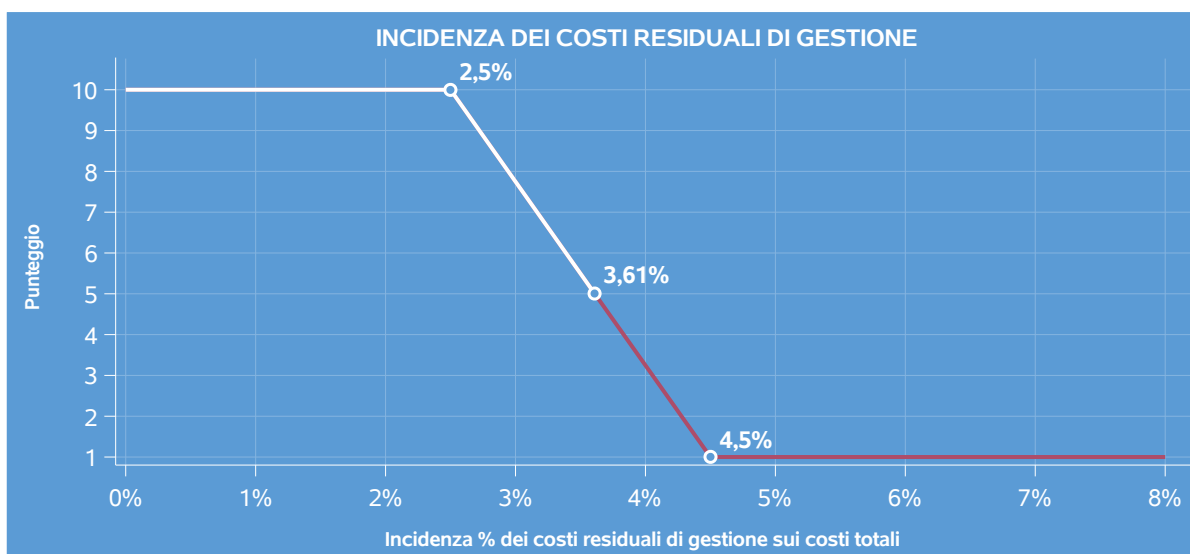
L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i **costi residuali di gestione** e i **costi totali**.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹¹ fra 1 e 10.

¹¹Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [margine operativo lordo](#).

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli [ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#) e il [valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#), parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà,

al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (55%), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

REDDITIVITÀ

REDDITO OPERATIVO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il **reddito operativo** è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il **risultato ordinario** è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA

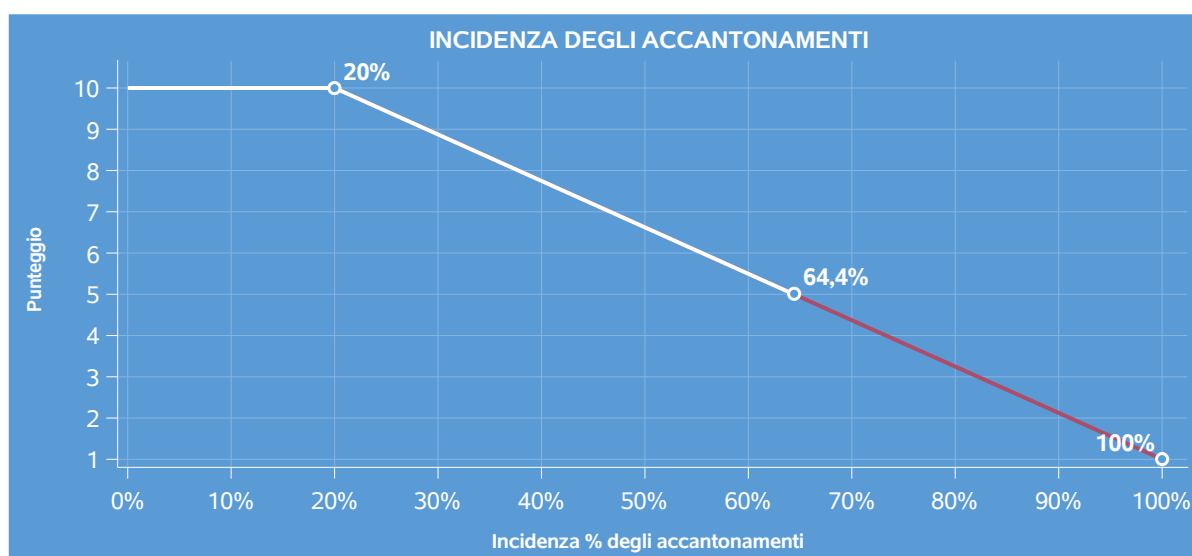
INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il **marginale operativo lordo**.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato¹² fra 1 e 10.



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

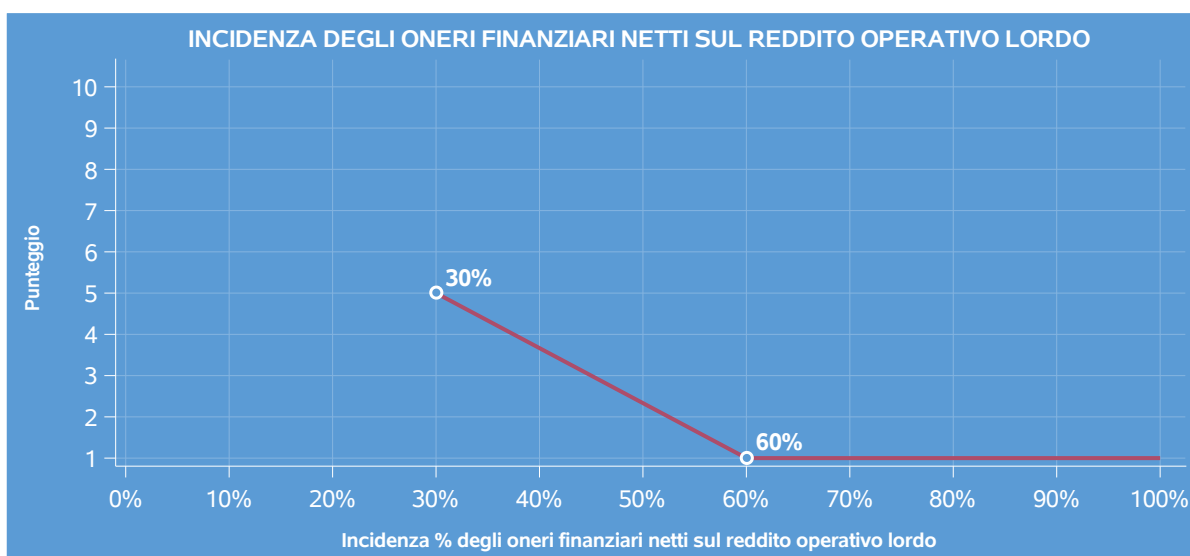
L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra la gestione operativa (comprensiva di ammortamenti e canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria) e la gestione finanziaria.

¹²Punteggio = 10 - 9 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli **oneri finanziari netti** e il **reddito operativo lordo**.

Qualora gli oneri finanziari netti siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato¹³ fra 1 e 5.



Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

¹³Punteggio = 5 - 4 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]

SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 16.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Tipologia di attività	NEW_QCD_PROGETTAZ_P	Tipologia di attività: Progettazione
	NEW_QCD_ASSEMB_P	Tipologia di attività: Fabbricazione e lavorazione: di cui assemblaggio
	NEW_QCD_INST_MANU_P	Tipologia di attività: Installazione/manutenzione/riparazione
	NEW_QCD_INSTALL_MANUT_P	Produzione e/o lavorazione, servizi e commercializzazione: Attività di installazione, riparazione e manutenzione
Processo	INCID_FASI_PROGETTAZ	Incidenza delle fasi: Progettazione/industrializzazione rispetto al Totale Fasi
	INCID_FASI_ASSEMBL	Incidenza delle fasi: Assemblaggio/Montaggio rispetto al Totale Fasi
	INCID_FASI_ASSIST_INSTALL	Incidenza delle fasi: Installazione/Assistenza/Riparazione/Manutenzione rispetto al Totale Fasi
	INCID_FASI_SOFTWARE	Incidenza delle fasi: Sviluppo software rispetto al Totale Fasi
Portafoglio prodotti	NEW_QCD_MERCE_PROTESI_P	Prodotti ottenuti/lavorati/ installati/manutenuti: Protesi ed ortesi
	MERCE_BIOMEDICALI_PREV	Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Apparecchi biomedicali (prevalente)

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
	MERCE_CONTROLLO_PREV	Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Apparecchi e impianti per il controllo dei processi industriali (prevalente)
	MERCE_COMPONENTI_PREV	Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Componenti elettronici ed elettromeccanici (prevalente)
	MERCE_ILLUMINOT_PREV	Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Prodotti illuminotecnici (prevalente)

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 88**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 90**.

SUB ALLEGATO 16.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Costi intermedi	(*)	0,420780453728821	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,42% del Ricavo stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,080923901594419	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del Ricavo stimato
	Valore dei beni strumentali	(*)	0,048757407671952	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali + Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	0,032121532956262	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,055985274858189	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del Ricavo stimato
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate Apprendisti		-0,107939028968668	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 10,79% in termini di Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	(Percentuale dei ricavi derivanti da prodotti realizzati su misura e/o su commessa e/o specifiche del cliente)/100		0,016812155116003	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del Ricavo stimato
	(Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Protesi ed ortesi)/100		0,028064560722469	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	(Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Apparecchi biomedicali)/100		0,025959920495031	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 3 – Imprese che svolgono prevalentemente attività di installazione/manutenzione/riparazione di prodotti elettrotecnici ed elettronici		-0,033528778561872	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,35% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 – Imprese integrate che progettano e realizzano prevalentemente prodotti elettrotecnici ed elettronici		-0,023661891446009	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 2,37% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 – Imprese che realizzano prevalentemente prodotti per illuminazione		-0,06740136266848	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 6,74% del Ricavo stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 6 – Imprese che producono principalmente componenti elettronici ed elettromeccanici		-0,01287846456982	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione dell'1,29% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 9 – Imprese che realizzano ed effettuano l'installazione/manutenzione/riparazione principalmente di apparecchi ed impianti per il controllo dei processi industriali		0,012473579052906	L'appartenenza al MoB determina un aumento dell'1,25% del Ricavo stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale		0,00640729334807	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,64% del Ricavo stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costi intermedi) elevato a 2	(*)	-0,013737984610831	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,01% del Ricavo stimato
	(Costi intermedi) elevato a 3	(*)	0,007028504191982	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del Ricavo stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,932746172000106	
Coefficiente di rivalutazione			1	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $\text{LN}[1+YC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 16.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
INPUT PRODUTTIVI	Costi intermedi	(*)	0,256876654851324	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,26% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,249687441480404	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,25% del VA stimato
	Valore dei beni strumentali, quota fino a 700.000 euro	(*)	0,112269485684009	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,11% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,070383733552472	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
	Canoni relativi a beni immobili	(*)	-0,015620541155814	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,02% del VA stimato
	Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati		0,223277834722102	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,22% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
VARIABILI STRUTTURALI	Quota giornate Apprendisti		-0,140323324835584	Un apprendista presenta una produttività inferiore del 14,03% in termini di VA stimato
	(Percentuale dei ricavi derivanti da prodotti realizzati su misura e/o su commessa e/o specifiche del cliente)/100		0,032060276668215	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
	(Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Protesi ed ortesi)/100		0,064559732970185	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,06% del VA stimato
	(Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Apparecchi e impianti per il controllo dei processi industriali)/100		0,067635187803562	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del VA stimato
MODELLI DI BUSINESS (MoB)	Probabilità di appartenenza al MoB 3 – Imprese che svolgono prevalentemente attività di installazione/manutenzione/riparazione di prodotti elettrotecnici ed elettronici		-0,035820592329801	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 3,58% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 – Imprese integrate che progettano e realizzano prevalentemente prodotti elettrotecnici ed elettronici		-0,044031967756185	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 4,40% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 – Imprese che realizzano prevalentemente prodotti per illuminazione		-0,154100407394787	L'appartenenza al MoB determina una diminuzione del 15,41% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 8 – Imprese che realizzano ed effettuano l'installazione/manutenzione/riparazione prevalentemente di apparecchi biomedicali		0,055300557432917	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 5,53% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Tasso di occupazione a livello regionale		0,011177236980322	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dell'1,12% del VA stimato
MISURE DI CICLO INDIVIDUALE	Canoni relativi a beni immobili (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	(*)	-0,046214640441289	Una maggiore dotazione storica dell'1% della variabile rispetto a quella attuale determina una diminuzione dello 0,05% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali (valore medio relativo agli ultimi 8 periodi d'imposta, incluso quello di applicazione)	(*)	0,095004940960913	Una maggiore dotazione storica dell'1% della variabile rispetto a quella attuale determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Costi intermedi) elevato a 2	(*)	-0,036444346234445	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,04% del VA stimato
	(Costi intermedi) elevato a 3	(*)	0,005395760835843	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,01% del VA stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Valore dei beni strumentali)	(****)	-0,000601813425353	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	(Valore dei beni strumentali) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	-0,002433000697147	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,002% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,458374228398016	
Coefficiente di rivalutazione			1,040086901302221	
Coefficiente individuale	Vedasi Allegato 89			

(*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come $LN[1+XC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$

(**) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come $LN[1+XN/(N^{\circ}addetti)]$

(***) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come $LN(1+N^{\circ}addetti)$

(****) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come $LN(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come $LN[1+YC/(N^{\circ}addetti \times 1.000)]$, dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

SUB ALLEGATO 16.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA BD40U:

Addetti ¹⁴ (ditte individuali) = Titolare + **Numero dipendenti** + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

Addetti (società) = **Numero dipendenti** + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

Altri prodotti = 100 - (Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Protesi ed ortesi + Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Apparecchi biomedicali + Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Apparecchi e impianti per il controllo dei processi industriali + **Prodotti illuminotecnici** + **Componenti elettronici ed elettromeccanici**).

Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Componenti elettronici ed elettromeccanici = Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Automatismi elettrici ed elettronici + Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Componenti elettronici (attivi e passivi) + Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Componenti elettromeccanici + Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Schede elettroniche, circuiti stampati.

Costi intermedi = **Costo del venduto e per la produzione di servizi** + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio.

Costi produttivi = **Costo del venduto e per la produzione di servizi** + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

Costi residuali di gestione = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi

¹⁴Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costi totali = **Costi produttivi** + Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse.

Costo del venduto e per la produzione di servizi¹⁵ = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti] - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale.

Decumulo delle scorte¹⁶ = [(Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale)] / [(Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi relativi al periodo di imposta (t-1) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi relativi al periodo di imposta (t-2)) / 2].

Durata delle scorte = [(Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale) / 2] × 365 / (**Costo del venduto e per la produzione di servizi**).

Incidenza delle fasi: Assemblaggio/Montaggio rispetto al Totale Fasi = [(Fasi della produzione e/o lavorazione: Assemblaggio per saldatura + Fasi della produzione e/o lavorazione: Assemblaggio per incollaggio + Fasi della produzione e/o lavorazione: Assemblaggio meccanico + Fasi della produzione e/o lavorazione: Assemblaggio elettrico + Fasi della produzione e/o lavorazione: Montaggio parti elettriche) × 100] / **Totale Fasi** se **Totale Fasi** è maggiore di zero; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Incidenza delle fasi: Installazione/Assistenza/Riparazione/Manutenzione rispetto al Totale Fasi = [(Fasi della produzione e/o lavorazione: Installazione + Fasi della produzione e/o lavorazione: Riparazione/manutenzione + Fasi della produzione e/o lavorazione: Assistenza e consulenza tecnica) × 100] / **Totale Fasi** se **Totale Fasi** è maggiore di zero; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

¹⁵Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

¹⁶Quando il denominatore dell'indicatore "Decumulo delle scorte" è nullo, l'indicatore non è applicato.

Incidenza delle fasi: Progettazione/industrializzazione rispetto al Totale Fasi = [(Fasi della produzione e/o lavorazione: Progettazione + Fasi della produzione e/o lavorazione: Industrializzazione) ×100] / **Totale Fasi** se **Totale Fasi** è maggiore di zero; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Incidenza delle fasi: Sviluppo software rispetto al Totale Fasi = (Fasi della produzione e/o lavorazione: Sviluppo software ×100) / **Totale Fasi** se **Totale Fasi** è maggiore di zero; altrimenti la variabile assume valore pari a zero.

Margine operativo lordo = **Valore aggiunto** - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

Numero dipendenti = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

Oneri finanziari netti = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

Prodotti illuminotecnici = Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Lampade e lampadari + Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Sistemi di illuminazione ed altri prodotti illuminotecnici + Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Insegne luminose.

Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Apparecchi biomedicali (prevalente) = (Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Apparecchi biomedicali) se (Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Apparecchi biomedicali) è uguale al **Valore massimo Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti**; altrimenti assume valore pari a zero.

Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Apparecchi e impianti per il controllo dei processi industriali (prevalente) = (Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Apparecchi e impianti per il controllo dei processi industriali) se (Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Apparecchi e impianti per il controllo dei processi industriali) è uguale al **Valore massimo Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti**; altrimenti assume valore pari a zero.

Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Componenti elettronici ed elettromeccanici (prevalente) = **Componenti elettronici ed elettromeccanici** se **Componenti elettronici ed elettromeccanici** è uguale al **Valore massimo Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti**; altrimenti assume valore pari a zero.

Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Prodotti illuminotecnici (prevalente) = **Prodotti illuminotecnici** se **Prodotti illuminotecnici** è uguale al **Valore massimo Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti**; altrimenti assume valore pari a zero.

Quota dei Collaboratori familiari e dei Soci, escluso il primo, e/o associati = [Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + (Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori) escluso il primo socio¹⁷]/(**Addetti**).

¹⁷Il primo socio è rideterminato in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi dell'attività nel corso del periodo d'imposta diviso 12. La somma del numero soci non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

Quota giornate Apprendisti = (Numero giornate retribuite apprendisti/(Addetti x 312)).

Reddito = Risultato ordinario + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

Reddito operativo = Margine operativo lordo - Ammortamenti - Accantonamenti.

Reddito operativo lordo = Reddito operativo + Ammortamenti + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto.

Ricavi = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

Risultato ordinario = Reddito operativo + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

Tasso di occupazione a livello regionale

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

Tipologia di attività: Installazione/manutenzione/riparazione = Tipologia di attività: Installazione + Tipologia di attività: Manutenzione/Riparazione.

Totale Fasi = Fasi della produzione e/o lavorazione: Progettazione + Fasi della produzione e/o lavorazione: Industrializzazione + Fasi della produzione e/o lavorazione: Lavorazioni meccaniche a caldo + Fasi della produzione e/o lavorazione: Lavorazioni meccaniche a freddo + Fasi della produzione e/o lavorazione: Lavorazioni per asportazione di truciolo + Fasi della produzione e/o lavorazione: Lavorazioni di rifinitura + Fasi della produzione e/o lavorazione: Trattamenti termici + Fasi della produzione e/o lavorazione: Costruzione attrezzature + Fasi della produzione e/o lavorazione: Lavorazioni speciali + Fasi della produzione e/o lavorazione: Assemblaggio per saldatura + Fasi della produzione e/o lavorazione: Assemblaggio per incollaggio + Fasi della produzione e/o lavorazione: Assemblaggio meccanico + Fasi della produzione e/o lavorazione: Assemblaggio elettrico + Fasi della produzione e/o lavorazione: Montaggio parti elettriche + Fasi della produzione e/o lavorazione: Cablaggio + Fasi della produzione e/o lavorazione: Inserimento guarnizioni/materiali isolanti + Fasi della produzione e/o lavorazione: Fabbricazione/montaggio/lavorazione orologi + Fasi della produzione e/o lavorazione: Sviluppo software + Fasi della produzione e/o lavorazione: Installazione software + Fasi della produzione e/o lavorazione: Installazione + Fasi della produzione e/o lavorazione: Riparazione/manutenzione + Fasi della produzione e/o lavorazione: Assistenza e consulenza tecnica + Fasi della produzione e/o lavorazione: Processi di stampa + Fasi della produzione e/o lavorazione:

Ispezione/collaudo + Fasi della produzione e/o lavorazione: Confezionamento/imballaggio + Fasi della produzione e/o lavorazione: Controllo qualità.

Valore aggiunto = Ricavi - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

Valore dei beni strumentali = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Valore massimo Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti = valore massimo tra (Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Apparecchi biomedicali, Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Protesi ed ortesi, Prodotti ottenuti/lavorati/installati/manutenuti: Apparecchi e impianti per il controllo dei processi industriali, [Prodotti illuminotecnici](#), [Componenti elettronici ed elettromeccanici](#), [Altri prodotti](#)).